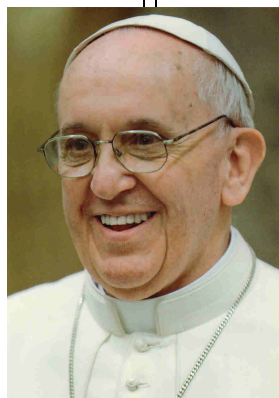


Riflessioni sul messaggio del Papa

GLOBALIZZAZIONE DELL'INDIFFERENZA

Il Santo Padre nel suo messaggio ai cristiani in occasione dell'inizio della Quaresima richiama la nostra attenzione a fare attenzione. Parte da alcuni principi teologici per rimarcare la necessità di essere potenzialmente "prossimi" a tutti, soprattutto se sventurati. «Ognuno di noi sta a cuore a Dio, Egli ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade». L'uomo invece, una volta che si è sistemato comodamente, rischia di non interessarsi all'altro. Anzi, l'altro potrebbe dar fastidio perché toglie quella pace di comodità. «L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano». Il Papa ci propone una riflessione su tre livelli: la Chiesa, la parrocchia, il singolo. La Chiesa non si chiude nell'indifferenza se testimonia il suo essere di Cristo. Ma, afferma il Papa, può testimoniare solo colui che ha toccato con mano e ha fatto esperienza diretta di quello che annuncia. Così in Quaresima siamo invitati innanzitutto come Chiesa e come singoli a lasciarci amare da Dio, a farci lavare i piedi dal Cristo, per poi diventare come Lui, attenti al prossimo. Poiché la Chiesa è il Corpo unico di Cristo, un membro non può essere indifferente agli altri. «Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui» (1Cor 12,26). Poiché siamo legati in Dio nella "communio sanctorum" quello che uno ha e quello che ognuno è non lo possiede solo per sé, ma è potenzialmente per tutti. Proprio perché siamo *communio* possiamo fare qualcosa anche per i lontani che non raggiungiamo, almeno nella preghiera e nell'interessamento.

Poi il Papa scrive che quel che è detto per la Chiesa universale va riferito anche alla chiesa che è nelle parrocchie. E ci fa una domanda che spiazza: «Si riesce nelle parrocchie a sperimentare di far parte di un solo corpo? Un corpo che insieme riceve e condivide quanto Dio vuole donare? Un corpo che conosce e si prende cura dei suoi membri più deboli, poveri e



piccoli? O ci rifugiamo in un amore universale che si impegna lontano nel mondo, ma dimentica il Lazzaro seduto davanti alla propria porta chiusa? (cf Lc 16,19-31)». Per superare i confini che ci mettiamo occorre unirsi alla Chiesa celeste nella preghiera e nel celebrare i sacramenti e diventare missionari verso i poveri e i lontani (fossero anche i nostri familiari o i vicini di casa). Nella *Evangelii gaudium* scriveva che non si può restare indifferenti anche al fatto che come niente fosse tanti battezzati non celebrino la Messa alla domenica.

Per quanto riguarda invece l'impegno personale occorre superare la paura di essere impotenti davanti a situazioni più grandi di noi (la fame nel mondo, le ingiustizie...). Innanzitutto si può pregare, di cuore. Ci suggerisce di aderire alla 24ore che si terrà tra il 13 e 14 marzo. Poi non possono mancare gesti di bontà che dicano la nostra partecipazione alla comune umanità. Infine lasciarsi toccare dalla sofferenza dell'altro aiuta a far abbassare la cresta di chi si sente onnipotente perché è in grado di fare. La sofferenza dell'altro potrebbe toccare a me, perciò mi ricorda che io non sono Dio. Continua papa Francesco: «Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (cf *Deus caritas est*, 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro». «Imparate da me, dice Gesù, che sono mite e umile di cuore» (Mt 11,29).

Lasciamoci coinvolgere da queste riflessioni.

NUMERI VINCENTI LOTTERIA DEL 22° CARNEVALE CERMENATESE

in ordine dal 1° al 35° premio

3358; 3935; 1177; 3688; 2496; 0509; 3853; 2502; 2975; 0290; 3279; 3615; 4180; 2140; 3987; 3098; 0100; 2373; 3119; 2125; 1336; 4311; 2591; 4384; 4314; 3037; 0082; 3003; 2084; 3116; 4010; 3375; 1406; 1530; 4126.

n.° 08

22 febbraio

2015

Anno 21

tel.: Parroco
031/77.18.12
Oratorio
331/97.21.364
031/56.21.575

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **22 febbraio: I domenica di Quaresima**

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno nella quale saranno presentati come cresimandi. Segue per loro partenza in pullman per il ritiro spirituale a Lora di Como (presso Casa di Gino dei Guanelliani).

ore 15:15 : arrivo a Lora di Como dei genitori dei bambini del 5° Anno. Incontro per loro e a seguire celebrazione della Consegna del Credo ai cresimandi.

↳ **Martedì 24 febbraio**

ore 07:30 : celebrazione della Messa a San Vincenzo che sarà trasmessa da Radio Maria. Tutti vengano per pregare e per fare un piacere agli ammalati che ascoltano la radio.

↳ **Venerdì 27 febbraio:**

ore 17:00 : incontro di catechesi per gli adulti durante il quale si consegna il Credo alle catecumeni. A San Vincenzo.

ore 20:30 : Via crucis a Montesordo.

↳ **Sabato 28 febbraio**

ore 14:30 : consegna del Pater e del Comandamento dell'amore ai bambini del 3° Anno. A San Vincenzo.

ore 17:30 : Percorso dei fidanzati. Si inizia con la Messa ad Asnago. Poi qui in oratorio.

↳ **Domenica 1 marzo: II domenica di Quaresima**

ore 07:00 : Giornata sulla neve di Campodolcino con l'Oratorio. Partenza da piazza mercato.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno. Dopo la Messa benedizione del nuovo automezzo comunale per i malati.

N.B.: In settimana inizieranno le **benedizioni delle famiglie** nelle case. Sarete avvisati tramite i consueti biglietti che vi metteremo nella cassetta.



**VIENI SULLA NEVE CON
L'ORATORIO !!! L'1 marzo.**

Iscriviti subito al bar!!
Costo 15€. Campodolcino/Madesimo

LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 1 marzo — 2ª di Quaresima, Anno A!

1ª Lettura: Genesi 12,1-4a; Salmo: 32; 2ª Lettura: Seconda Lettera a Timoteo 1,8b-10; Vangelo: Matteo 17,1-9.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
CAIROLI FRANCESCO (Franco), di anni 68, il 17/2.

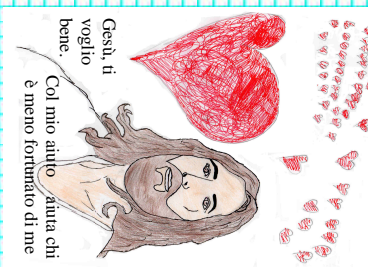
INIZIATIVE DI QUARESIMA

Catechesi/confronti sulla fede: dopo quelli a livello vicariale, gli incontri per gli adulti continuano in parrocchia: il venerdì a San Vincenzo alle 17:00. I già cristiani di Ceremate sono invitati a confrontarsi sulla fede con le catecumeni adulte in un breve incontro.

Elemosina: come gli scorsi anni, tre sono le forme di elemosina che attueremo. La prima, soprattutto per i bambini, attraverso la "**Lattina della solidarietà**", servirà a aiutare i nostri fratelli in Camerun e in Perù. I cristiani del Came-

run, vista la vicina persecuzione nigeriana dei Boco Haram, stanno ospitando migliaia di rifugiati. Le offerte serviranno per l'acquisto di beni di sussistenza per le parrocchie dove erano missionari i nostri preti. La seconda sarà la **raccolta fondi** per rimpolpare il Fondo Diocesano di Sostegno al Lavoro che con il sistema dei *vaucer* può contribuire a sostenere chi ha perso il lavoro. Le offerte possono essere date direttamente al parroco o alla Caritas. La terza è la consueta **raccolta di alimenti e del necessario per l'igiene** nelle Messe domenicali per la "Mensa del Povero" dei frati e per i carcerati.

Via Crucis: Le *Via Crucis* alle 20:30 nei quartieri seguiranno il seguente calendario: a Montesordo (27/2); Centro/Castello (6/3); Cascina Lavezzari (13/3); S.Maria in Vigna (20/3); Freghera (dei "Missionari martiri" con la Com. Missionaria Zonale martedì 24/3); . In caso di mal tempo si faranno nella chiesa del rione.



Quaresima 2015
lattina della solidarietà
così aiuto i fratelli del Camerun e del Perù